

AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA (ACER) FERRARA

Ente Pubblico Economico ex L.R. n. 24/2001

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Prot. int. n. 139

Sede, 19 LUG. 2024

Oggetto: Conferimento di incarico all'Avv. Benito Magagna per la difesa nel ricorso in appello avanti la Corte di Appello di Bologna – Sezione Controversie di Lavoro – iscritto al N.652/2023 R.G. promosso da INPS avverso la sentenza del Tribunale di Ferrara n.164/2023 del 27/10/2023.

Premesso:

- che I.N.P.S. ha intrapreso, nel corso degli ultimi anni, nei confronti di ACER Ferrara, la sistematica contestazione del mancato versamento dei contributi di malattia e maternità per i propri dipendenti, irrogando le relative sanzioni;
- che ACER ha opposto, ad ogni avviso di addebito notificato dall'Istituto, ricorso al Tribunale, Sezione del Lavoro, sul presupposto di diritto che nessuna somma di denaro è dovuta all'Istituto di previdenza, in quanto è l'Azienda a provvedere direttamente all'intero versamento dei trattamenti di malattia e maternità al proprio personale, in adempimento delle disposizioni dei CCNNLL;
- che i cinque ricorsi, avverso gli avvisi di addebito notificati nel corso del 2018 e 2019, sono stati riuniti dal Tribunale e decisi in modo totalmente favorevole all'Azienda con la sentenza n. 148/2019, la quale ha anche condannato l'Istituto alla intera rifusione delle spese processuali;
- che la stessa Corte di Appello di Bologna – Sezione controversie di Lavoro – innanzi alla quale INPS ha impugnato la sopraddetta sentenza, ha integralmente confermato, con la sentenza n. 202/2021, la decisione del Tribunale;
- che da ultimo la Suprema Corte di Cassazione – Sez. Lavoro, con l'ordinanza n. 10797/2023 del 14/04/2023, ha respinto il ricorso con il quale l'I.N.P.S. ha impugnato la sentenza della Corte territoriale;
- che nel frattempo, però, INPS ha continuato a notificare ad Acer avvisi di addebito, contro cui Acer si è sempre opposta, con l'assistenza dell'Avv. Benito Magagna, legale convenzionato con l'Azienda a seguito di avviso pubblico ;
- che il Tribunale di Ferrara – Sezione del Lavoro – con la più recente sentenza

n. 164/2023, con la quale ha deciso i ricorsi riuniti, contraddistinti con numeri di R.G. 262/22, 479/22 e 290/23, ha nuovamente accolto le tesi dell'Azienda;

- che INPS ha inteso impugnare anche questa sentenza del Tribunale che, ancora una volta, ha sconfessato l'interpretazione normativa sostenuta dell'Istituto di Previdenza;
- che, a tal fine, è opportuno conferire un nuovo mandato all'Avv. Benito Magagna affinché si costituisca in giudizio, in quanto legale convenzionato con Acer che ha già curato il precedente contenzioso con l'Inps per la stessa questione, nei tre gradi di giudizio;

Tutto quanto premesso

IL DIRETTORE

- visti gli atti;
- vista la proposta tecnica formulata dal Dirigente del Servizio Clienti, Dr.ssa Angela Molossi e dal Dirigente del Servizio Finanziario, Dr. Michele Brandolini;
- vista la delibera ACER n. 62/2022;
- dato atto che il Direttore ha dichiarato di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto nel procedimento amministrativo in questione, in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale;

DETERMINA

- 1) di conferire mandato all'Avv. Magagna del Foro di Ferrara per la difesa nel ricorso in Appello avanti la Corte di Appello di Bologna – Sezione Controversie di Lavoro iscritto al N.652/2023 R.G. promosso da INPS – avverso la sentenza n.164/2023 del 27/10/2023 del Tribunale di Ferrara, Sezione Lavoro;
- 2) di utilizzare il CIG B25471FD32 che è stato acquisito sulla base delle nuove disposizioni riguardanti gli affidamenti diretti sottosoglia, in occasione dell'affidamento dell'incarico;
- 3) di dare indicazioni agli uffici affinché compiano gli atti conseguenti al presente provvedimento.

IL DIRETTORE

(Dr. Diego Marzari)



SERVIZIO FINANZIARIO

Il Dirigente

(Dr. Michele Brandolini)



visto:

SERVIZIO CLIENTI

La Dirigente

(Dr.ssa Angela Molossi)

